



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	MARZIA MALAIGIA
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	RENATO CLAUDIO MINARDI
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	ANTONIO MASTROVINCENZO
	CONSIGLIERI SEGRETARI	BORIS RAPA E MIRCO CARLONI
INDI	CONSIGLIERE SEGRETARIO	BORIS RAPA

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Alle ore 10,50, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi obiezioni, dà per letti i processi verbali delle sedute n. 47 e n. 48, rispettivamente del 22 e 29 novembre 2016, i quali si intendono approvati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento interno.

Il Presidente, dopo aver dato lettura delle comunicazioni dà la parola, sull'ordine del giorno, ai Consiglieri Giacinti (chiede l'iscrizione d'urgenza della proposta di legge n. 96), Maggi (chiede l'iscrizione della mozione n. 194 ed il rinvio della proposta di legge n. 83), Giacinti (favorevole all'iscrizione della mozione n. 194, comunica altresì di aver presentato una proposta di risoluzione su tale atto), Maggi (contrario all'iscrizione della proposta di legge n. 96).

Il Presidente pone in votazione, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Zura Puntaroni, Leonardi e Celani, l'iscrizione all'ordine del giorno della proposta di legge n. 96. L'Assemblea legislativa non approva. Pone, quindi, in votazione, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Zura Puntaroni, Leonardi e Celani, l'iscrizione della mozione n. 194. L'Assemblea legislativa approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 327 - a risposta immediata**, ad iniziativa del Consigliere Talè, concernente: **“Servizio sostitutivo trasporto ferroviario sulla tratta Pergola-Fabriano”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Talè.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 160** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi, Pergolesi, Giorgini, concernente: **“Macroregione Marche, Umbria e Toscana”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Fabbri.

Il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione dai Consiglieri Busilacchi, Rapa e Marconi.

Intervengono i Consiglieri Carloni, Zura Puntaroni Busilacchi,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

Leonardi, Zaffiri, Marcozzi, Marconi Giancarli,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Celani, Maggi, il Presidente Ceriscioli e

(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)

il Consigliere Fabbri (chiede la votazione per parti separate del dispositivo della mozione).

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Zura Puntaroni, Bisonni, Celani,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Zaffiri, Busilacchi e all'Assessore Pieroni, pone in votazione, per parti separate il dispositivo della mozione n. 160:

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49**

Punto 1). L'Assemblea legislativa non approva;

Punto 2). L'Assemblea legislativa non approva;

Punto 3). L'Assemblea legislativa non approva;

Punto 4). L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente passa all'esame della proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Busilacchi, Rapa, Marconi e, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Pergolesi, Bissonni, Busilacchi, pone in votazione, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, Fabbri, i seguenti emendamenti:

- ris-moz/160/1 a firma dei Consiglieri Pergolesi, Maggi. L'Assemblea legislativa non approva;

- ris-moz/160/2 a firma dei Consiglieri Pergolesi, Maggi. L'Assemblea legislativa non approva;

- ris-moz/160/3 a firma della Consigliera Pergolesi. L'Assemblea legislativa non approva.

Indice quindi la votazione della proposta di risoluzione. L'Assemblea legislativa approva la risoluzione allegata al presente processo verbale (allegato A).

Intervengo sull'ordine del giorno i Consiglieri Carloni (chiede l'anticipo dell'esame della proposta di legge n. 83), Busilacchi (chiede la discussione congiunta delle proposte di legge nn. 82 e 83 e della mozione n. 194), Carloni (contrario alla discussione congiunta delle proposte di legge, ma favorevole ad unificare l'esame della mozione n. 194 e della proposta di legge n. 83), Maggi. Il Presidente, non essendoci obiezioni, dà per approvata la modifica dell'ordine del giorno, passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 83** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 – Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche”**;

MOZIONE N. 194 ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri e Maggi, concernente: **“Valutazione esito referendario su proposta di fusione dei Comuni di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina e conseguente richiesta di annullamento dell’iter procedurale”**.

Discussione generale congiunta su decisione dell'Assemblea

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)

al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

Dà altresì la parola al Consigliere Fabbri per l'illustrazione della mozione.

Intervengono i Consiglieri Carloni, Bissoni (chiede il rinvio dell'esame della proposta di legge n. 83), Leonardi,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)

Zaffiri, il Presidente Ceriscioli, i Consiglieri Carloni, Giorgini, Traversini, Celani, Talè, Marconi, Giacinti e l'Assessore Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola per dichiarazione di voto, al Consigliere Fabbri, pone in votazione la mozione n. 194. L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente pone in votazione la proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Giacinti, Busilacchi, Minardi, Mastrovincenzo, Traversini, Micucci, Volpini, Marconi. L'Assemblea legislativa approva la risoluzione, allegata al presente processo verbale (Allegato B).

Il Presidente, come richiesto dal Consigliere Bissoni, pone in votazione la proposta del rinvio della proposta di legge n. 83. L'Assemblea legislativa non approva.

Il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 3

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 7 (Dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa non approva.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli, il Presidente, dopo aver dato la parola per dichiarazione di voto, ai Consiglieri Rapa, Carloni, Celani, Zura Puntaroni, Maggi, Minardi, Zaffiri, Bissonni, Giorgini e Giacinti, **indica la votazione finale**, per appello nominale chiesto a nome dei Consiglieri Carloni, Malaigia e Zaffiri, **della proposta di legge n. 83**. Il Presidente, ai sensi dell'art. 51 del R.I., annulla e dispone l'immediata rinnovazione della votazione.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **PROPOSTA DI LEGGE N. 82** ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: **“Istituzione di un nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Barchi, Orciano di Pesaro, Piagge e San Giorgio di Pesaro, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10 – Norme sul riordinamento territoriale dei Comuni e delle Province nella Regione Marche”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola al relatore di maggioranza Consigliere Giacinti e al relatore di minoranza Consigliere Maggi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente passa all'esame e alla votazione degli articoli e dell'emendamento.

ESAME E VOTAZIONE DEGLI ARTICOLI E DELL'EMENDAMENTO

ARTICOLO 1

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

ARTICOLO 2

Votazione: l'Assemblea legislativa approva.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

ARTICOLO 3

Esame dell'emendamento all'articolo 3

Discussione: Consigliere Talè.

Votazione: (per alzata di mano) l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Articolo 3 emendato

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 4

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 5

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 6

Votazione: l'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

ARTICOLO 7 (Dichiarazione d'urgenza)

Votazione: l'Assemblea legislativa approva a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Conclusi l'esame e la votazione degli articoli e dell'emendamento, il Presidente **pone in votazione il coordinamento tecnico. L'Assemblea legislativa approva. Indice, quindi, la votazione finale della proposta di legge n. 82, emendata.**

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito:

L'Assemblea legislativa approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DI DUE COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE AL GIORNALISMO (SEDE URBINO)**

(Articolo 2, comma 3, l.r. 3 giugno 2003, n. 10 – Articolo 10, Statuto Ente)



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun consigliere può votare un solo nome e che l'Assemblea legislativa nel votare ha preso atto delle risultanze istruttorie contenute nel parere della I Commissione assembleare e dell'accertamento relativo alle cause di ineleggibilità e di inconfiribilità dei candidati, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente comunica l'esito:

VOTANTI	N. 27
SCHEDE BIANCHE	N. 6
SCHEDE NULLE	N. 5
SCHEDE VALIDE	N. 16

Hanno ricevuto voti:

Ciolfi Alessandra	N. 8
Signorini Roberto	N. 6
Furlani Lorenzo	N. 2

Il Presidente proclama eletti componenti il Consiglio di Presidenza dell'Associazione per la formazione al giornalismo (sede di Urbino) Ciolfi Alessandra e Signorini Roberto.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 265** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Eccessiva pubblicità personale in spettacoli ed eventi pubblici”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

(E' presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)

Replica l'interrogante Consigliere Marconi (si dichiara soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 226** ad iniziativa della Consigliera Marcozzi, concernente: **“Dissesto Sp 424 – Comune di Mondolfo”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliera Marcozzi.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

- **INTERROGAZIONE N. 278** ad iniziativa del Consigliere Giancarli, concernente: **“Riapertura del bar presso la stazione ferroviaria di Falconara Marittima”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli (si dichiara soddisfatto della risposta).

- **INTERROGAZIONE N. 263** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Allarme ambientale nei pressi del Comune di Falconara Marittima”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliera Pergolesi.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 142** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli e Biancani, concernente: **“Richiesta finanziamenti completamento raddoppio ferrovia Orte-Falconara Marittima”**.

INTERROGAZIONE N. 244 ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Sistemi di sicurezza ed ammodernamento della rete ferroviaria regionale”**.

(abbinare ai sensi dell'art. 121 R.I.)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Giancarli.

Intervengono l'Assessore Sciapichetti (risponde all'interrogazione), i Consiglieri Fabbri (per replica), Maggi e Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 142. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 142, allegata al presente processo verbale (allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 92** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Pronto soccorso di Jesi: letti nel corridoio e assenza di monitor con codifica degli accessi”**.

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola per l'illustrazione alla Consigliera Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Giancarli e Pergolesi.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 92. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 92, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 158** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Adesione della Regione Marche alla sperimentazione del progetto “Bandiera Lilla” per la realizzazione di aree turistiche adeguatamente attrezzate per i disabili”**.

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Marconi, pone in votazione la mozione n. 158. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 158, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 17,25.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

Allegato A

RISOLUZIONE N. 31 “Macroregione Marche, Umbria e Toscana”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PRESO ATTO che

- le Regioni Marche, Umbria e Toscana hanno siglato il protocollo di intesa, in occasione della fusione dei tre uffici di rappresentanza a Bruxelles, che sancisce l'avvio del percorso "dell'Italia Centrata". L'intesa nasce dall'esigenza di individuare, in alcuni ambiti definiti, sedi e momenti di consultazione, collaborazione e coordinamento delle rispettive azioni politico-amministrative che possa far valere maggiormente il peso dei territori e delle popolazioni di riferimento rispetto alle istituzioni europee, attraverso le quali sempre più passano le decisioni e le risorse per lo sviluppo. La dimensione territoriale delle tre Regioni potrebbe inoltre essere più adeguata per attrarre grandi investimenti per opere pubbliche di interesse comune, nonché per gestirne la realizzazione;
- con questo primo accordo, che istituisce un coordinamento istituzionale e gruppi di lavoro tecnici che costituiscono l'embrione di quella Regione in senso lato, Toscana, Umbria e Marche collaboreranno e si coordineranno su sanità, tutela del paesaggio e contrasto ai cambiamenti climatici, ma anche sulla promozione di un'agricoltura non estensiva e di qualità, sullo sviluppo economico, formazione e lavoro, sulla realizzazione delle infrastrutture che possono rendere competitivo un territorio, su cultura e turismo, sulla gestione dei fondi europei e la partecipazione naturalmente a progetti comunitari condivisi; altro importante passo in avanti per una cooperazione rafforzata;
- il nuovo protocollo prevede che le tre Giunte si riuniranno in plenaria almeno due volte l'anno, ogni sei mesi, per approvare programmi annuali, indirizzi per la loro messa in pratica, ma anche per fare il punto sulla collaborazione raggiunta. L'accordo ha un respiro di quasi cinque anni, fino al 2020, e sul tavolo c'è già una proposta di attività pronte a partire. Si studiano una o più iniziative per promuovere quel brand condiviso che fa assomigliare tra loro Toscana, Umbria e Marche, cerniera tra l'Adriatico e il Tirreno. Si pensa a progetti comuni nel campo delle relazioni e della cooperazione internazionale, incentivi per le imprese da ricondurre a procedure e format condivisi, il lavoro da fare assieme sul numero unico europeo per l'emergenza e gli acquisti centralizzati;

VISTO che

- Toscana, Umbria e Marche fanno insieme oggi il 12% del Pil nazionale, con 6 milioni di abitanti (più del 10% della popolazione);
- è in atto un dibattito di natura politica che prevede la possibilità di istituzione di Macroregioni competitive nello scenario europeo e globale e in linea con il quadro di riforme istituzionali volte allo snellimento e all'efficientamento del funzionamento della pubblica amministrazione;



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a riferire periodicamente sullo stato di avanzamento della Macroregione e sugli accordi istituzionali;
2. a promuovere di intesa con l'Assemblea legislativa sedute congiunte dei tre consigli regionali”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

Allegato B

RISOLUZIONE N. 32 “Indirizzi su modifiche alla normativa regionale concernente la fusione dei Comuni”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- i Consigli comunali di Serrungarina, Saltara e Montemaggiore al Metauro nel luglio 2016 hanno deliberato di richiedere alla Giunta regionale di avviare il procedimento per la presentazione di una proposta di legge ai fini dell'istituzione di un nuovo Comune per fusione degli stessi,
- la Giunta regionale ha predisposto la conseguente proposta di legge n. 83/2016 e che i Consigli comunali di Montemaggiore al Metauro, Saltara e Serrungarina hanno espresso parere favorevole sulla stessa;
- in conformità con il procedimento di istituzione per fusione di nuovi Comuni, previsto dalla legge regionale 16 gennaio 1995, n. 10, il giorno 13 novembre 2016 si è svolto il referendum consultivo con il seguente esito:
 - totale voti: 4.777;
 - risposta affermativa (SI): voti n. 2.652;
 - risposta negativa (NO): voti n. 2.125;
- i risultati nei singoli Comuni sono stati i seguenti:

Comune	Voti “SI”	Voti “NO”
Montemaggiore al Metauro	510	936
Saltara	1.594	715
Serrungarina	548	474
Totale	2.652	2.125

PRESO ATTO che

- l'esito di tale tipologia di referendum deriva da un conteggio dei voti con scrutinio unico e che la proclamazione dello stesso da parte della Corte d'Appello avviene a seguito dell'accertamento del



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

numero complessivo degli elettori aventi diritto e dei votanti, quindi della somma dei voti validamente espressi, di quelli favorevoli e di quelli contrari alla proposta sottoposta a referendum, indipendentemente dai risultati riportati nei singoli Comuni;

- tale procedura si differenzia da quella relativa alle fusioni per incorporazione nella quale i voti espressi sono conteggiati con scrutini separati per ciascun Comune, perseguendo in questo caso la ratio legis di tutelare la volontà del Comune che verrebbe incorporato (che spesso è il più piccolo);

SOTTOLINEATO che

- la richiesta di avvio di una procedura di fusione con nascita di un nuovo Comune deriva da una scelta politico-istituzionale dei Consigli comunali aderenti, la quale comporta la valutazione e l'accettazione del venire meno dei singoli Comuni per dare vita ad una nuova entità territoriale;
- la suddetta fattispecie giuridica si differenzia da quella relativa alla fusione per incorporazione alla quale il legislatore, invece, ha voluto prestare particolare attenzione e tutela nei confronti del Comune destinato ad essere incorporato per il fatto che esso è destinato a cessare come entità e che spesso la sua condizione di minor popolosità lo renderebbe sempre soccombente sotto il profilo del risultato elettorale quando esso fosse opposto a quello del Comune incorporante e, come ricordato, spesso più popoloso;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad elaborare una proposta di legge che modifichi ed integri la l.r. 10/95, con la quale si definiscano i criteri di valutazione degli esiti delle consultazioni referendarie e degli atti votati dai Consigli comunali, ai fini dell'approvazione della proposta di legge di istituzione di un nuovo Comune mediante fusione;
- a tenere conto nell'elaborazione di tale proposta dei seguenti criteri:
 1. l'Assemblea legislativa procede con la proposta di legge di fusione qualora la maggioranza complessiva degli elettori di tutti i Comuni e la maggioranza dei Comuni interessati abbiano espresso parere favorevole alla fusione;
 2. l'Assemblea legislativa non procede con la proposta di legge di fusione qualora la maggioranza complessiva degli elettori di tutti i Comuni e la maggioranza dei Comuni interessati abbiano espresso parere sfavorevole alla fusione;
 3. l'Assemblea legislativa richiede un nuovo pronunciamento ai Consigli comunali interessati qualora siano discordanti la volontà espressa dalla maggioranza complessiva degli elettori di tutti i Comuni e quella espressa dalla maggioranza dei singoli Comuni”.

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

Allegato C

MOZIONE N. 142 “Richiesta finanziamenti completamento raddoppio ferrovia Orte-Falconara Marittima”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

ATTESO che come emerso anche in occasione del Convegno per ricordare il 150° anniversario dell'apertura al traffico ferroviario della linea Foligno-Ancona, organizzato dal Comune di Fabriano il 13 maggio 2016, la rete ferroviaria Orte-Falconara Marittima risulta del tutto insufficiente alle esigenze di trasporto e mobilità di passeggeri e merci e limitativa dello sviluppo dinamico dei collegamenti tra le Marche e le altre regioni italiane, in particolare con Roma e con il versante tirrenico del Paese;

PRESO ATTO della necessità di ammodernare e potenziare la linea ferroviaria umbro-marchigiana;

CONSIDERATA l'opportunità di ridurre gli eccessivi tempi di percorrenza, di favorire il rilancio dell'economia e la crescita dell'occupazione nei territori attraversati dalla linea, oltre che conseguire un concreto risparmio energetico e una maggiore tutela ambientale tramite la mobilità sostenibile come quella collettiva su ferro;

PRESO ATTO dell'assenza di un forte impulso politico volto a promuovere un piano di investimenti finanziari di potenziamento della rete ferroviaria Falconara Marittima-Orte;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

a promuovere una comune linea di azione con la Regione Umbria, nonché ogni necessaria iniziativa volta ad ottenere un finanziamento pluriennale per consentire la realizzazione del raddoppio della rete ferroviaria Falconara Marittima-Orte ed il potenziamento delle relative infrastrutture ferroviarie”.



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

Allegato D

MOZIONE N. 92 "Pronto Soccorso di Jesi: letti nel corridoio e assenza di monitor con codifica degli accessi".

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO che

- presso il Pronto soccorso di Jesi si sta verificando una situazione rischiosa e insostenibile per i pazienti nonché per il personale medico-sanitario;
- il Tribunale per i diritti del malato denuncia la presenza di almeno 15 lettini nel corridoio del settore dell'emergenza con soggetti in attesa di essere collocati nei reparti ed in attesa da molte ore;

CONSIDERATO che

- la situazione si verifica nella nuova struttura ospedaliera "Carlo Urbani" di Jesi e potrebbe essere risolta con l'apertura di una nuova stanza dove poter collocare i malati ed i pazienti in attesa di ricovero;
- i locali esistono e sono attualmente usati come magazzino e al contempo debbono essere attivati i previsti posti letto nelle Unità operative del medesimo nosocomio;
- al contempo le persone hanno diritto di conoscere i propri tempi di attesa a seconda del codice di assegnazione;

CONSIDERATO ancora che

- è stata richiesta, dal medesimo Tribunale, ben sei mesi fa, l'installazione nella sala d'attesa di un monitor che renda noti i tempi di attesa in base alla codifica degli accessi (numero dei codici rossi, gialli, verdi e bianchi);
- in questo modo ogni paziente riesce ad avere la situazione in tempo reale in base al proprio codice e questo aiuta psicologicamente oltre che in maniera effettiva anche i parenti che lo accompagnano;

per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

al fine di porre rimedio a questo disagio e mettere a disposizione dei pazienti un adeguato locale evitando così il "parcheggio" lungo il corridoio del Pronto soccorso:

1. ad installare un monitor in sala d'attesa, grazie al quale possono essere resi noti i tempi di attesa in base alla codifica degli accessi;
2. a realizzare gli impegni di cui ai punti precedenti entro sessanta giorni dall'approvazione del presente atto".

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

Allegato E

MOZIONE N. 158 “Adesione della Regione Marche alla sperimentazione del progetto “Bandiera Lilla” per la realizzazione di aree turistiche adeguatamente attrezzate per i disabili”.

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

VISTO

- l’articolo 3 della Costituzione che sancisce il principio di uguaglianza dei cittadini in forza del quale il legislatore ha il compito di rimuovere tutti gli ostacoli di ordine economico e sociale che ne possano ostacolare la concreta attuazione;
- l’articolo 16 della Costituzione che stabilisce il diritto alla libertà di circolazione per ogni cittadino;
- l’articolo 4 dello Statuto nel quale, tra le finalità principali, viene sancito “il diritto delle persone con disabilità e delle persone anziane ad interventi tesi a garantirne la vita indipendente e la cittadinanza attiva”;

PREMESSO che

- la Bandiera Lilla è un progetto pilota nato dal 2012 in Liguria, con l’obiettivo di favorire il turismo da parte di persone con disabilità, premiando e supportando quelle amministrazioni comunali che, con lungimiranza, prestano particolare attenzione a questo target turistico e favoriscono l’accesso alle spiagge e la fruizione turistica da parte delle persone disabili;
- tutte le Regioni possono sperimentare il progetto al fine di dare sostegno al “turismo disabile” che comprende oltre alla disabilità motoria, quella visiva, auditiva e patologie alimentari;

RITENUTO che

- la sperimentazione implica la realizzazione da parte dei Comuni di una rete di lavoro a favore dell’accessibilità turistica che va a vantaggio non solo dei disabili, ma anche dei non disabili residenti sul territorio: infatti migliorare l’accessibilità vuol dire migliorarla per tutti;
- l’adesione delle Regioni a questo progetto comporta un’attestazione ed un supporto per tutti quei Comuni del territorio regionale che vogliono ottenere il riconoscimento anche attraverso l’accesso a fondi di finanziamento pubblico regionale, nazionale ed europeo, messi a disposizione a questi fini;
- tale protocollo prevede il rispetto di alcuni requisiti molto semplici che rappresentano un costo, molto basso o nullo, per la struttura, non prevedendo alcun intervento strutturale di particolare importanza, in quanto la maggior parte dei requisiti richiesti per aderire al progetto sono gli stessi utilizzati dai normodotati e sono disponibili a prezzi contenuti sul mercato, ad eccezione per la dotazione delle carrozzine dedicate alla balneazione che, comunque, hanno un costo modico;
- l’impegno della Regione e dei Comuni dovrebbe concretizzarsi sia riguardo la comunicazione e l’informazione (versione accessibile del sito internet, informazione su strutture in grado di ospitare persone con disabilità, informazioni sull’accessibilità e fruibilità dei principali monumenti, musei,



PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 6 DICEMBRE 2016 N. 49

eccetera), sia per l'accessibilità e la fruibilità (accesso alle spiagge, alle aree verdi, progetti per accompagnare in mare persone con disabilità motoria, prossimità dei parcheggi per disabili alla principali attrattive culturali della città, progetti per facilitare la fruibilità della città da parte dei turisti con disabilità);

tutto quanto visto, premesso e considerato,

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a sensibilizzare e promuovere percorsi per un turismo accessibile a tutti, ispirandosi ai principi e all'esperienza del progetto pilota "Bandiera Lilla" in Liguria, in quanto ciò potrebbe rappresentare uno strumento in grado di coniugare il sostegno e la promozione sociale con il marketing turistico, operando sia in una prospettiva di funzione sociale, sia di rilancio dell'economia;
2. a sensibilizzare, conseguentemente, le amministrazioni comunali della Regione Marche ad aderire a tali percorsi, agevolando inoltre la concessione dei permessi necessari alla realizzazione di quei semplici interventi strutturali necessari al raggiungimento di questa finalità, ovvero un turismo accessibile a tutti".